



CASA DI CURA VILLA DOMELIA S.R.L.

**Piano Annuale per la  
gestione del rischio  
sanitario – PARS 2024**

Data

28/02/2024

Pag. 1 di 12

**PIANO ANNUALE PER LA  
GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO  
(PARS)**

***Anno 2024***



## INDICE

<b>1. Premessa</b> .....	pag. 3
<b>1.1 Contesto organizzativo</b> .....	pag.3
<b>2. Relazione consuntiva sugli eventi avversi e sui risarcimenti erogati</b> .....	pag. 4
<b>3. Descrizione della posizione assicurativa</b> .....	pag. 4
<b>4. Resoconto delle attività del Piano precedente</b> .....	pag. 4
<b>5. Matrice delle responsabilità</b> .....	pag. 6
<b>6. Obiettivi e attività gestione del rischio</b> .....	pag. 6
<i>6.1 Obiettivi</i>	
<i>6.2 Attività</i>	
<b>7. Obiettivi e attività per la gestione del rischio infettivo</b> .....	pag. 8
<i>7.1 Obiettivi</i>	
<i>7.2 Attività</i>	
<b>8. Modalità di diffusione del documento</b> .....	pag. 10
<b>9. Riferimenti normativi</b> .....	pag. 10
<b>10. Allegato 1 – Piano di azione locale per l’igiene delle mani previsto anno 2024</b> .....	pag. 12



## 1. PREMESSA

Il presente piano viene redatto ai sensi del documento di indirizzo regionale per l'elaborazione del piano annuale per la gestione del rischio sanitario (PARS) di cui alla determinazione n°G00643 del 25/01/2022, Piano Regionale di intervento regionale sull'igiene delle mani con Determinazione n. G02044 del 26 febbraio 2021 e della Determinazione Regione Lazio n. 16501 del 28/11/2022 "Approvazione del "Documento di indirizzo sulle buone pratiche per la prevenzione e il controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)

### 1.1 CONTESTO ORGANIZZATIVO

La Casa di Cura Villa Domelia è una struttura sanitaria autorizzata e accreditata che eroga prestazioni di ricovero a ciclo continuativo e diurno per acuzie, ciclo continuativo per post-acuzie (cod. 60), un nucleo di assistenza residenziale intensiva – R1, specialistica ambulatoriale accreditata di Risonanza Magnetica; ulteriori prestazioni private per i Servizi di Diagnostica per Immagini e Ambulatori

**Tabella 1: dati di attività**

CASA DI CURA VILLA DOMELIA			
DATI STRUTTURALI – ANNO 2023			
Posti letto ordinari	81	Medicina	60 Ordinari 7 DH
		Lungodegenza P.A.	21
DATI DI ATTIVITÀ 2023			
Ricoveri ordinari	2472	Ricoveri diurni	
<b>Branche specialistiche</b>	12	Prestazioni ambulatoriali erogate	9257

DATI STRUTTURALI – ANNO 2023			
ASL territorialmente competente		Asl Roma 1	
Posti letto	10	<b>Nucleo di Assistenza Residenziale Intensiva –R1</b>	10
DATI DI ATTIVITÀ			
Giornate di degenza	3604		



## 2. RELAZIONE CONSUNTIVA SUGLI EVENTI AVVERSI E SUI RISARCIMENTI EROGATI

*Tabella 2 – Eventi segnalati nel 2023 (art. 2, c. 5 della L. 24/2017)*

Tipo di evento	N. (e % sul totale degli eventi)	% di cadute all'interno della categoria di evento	Principali fattori causali/contribuenti <sup>(A)</sup>	Fonte del dato
Near Miss			Comunicazione (50.9 %) Ambientali (39.6 %) Strumentali (7.5 %) Organizzative (1.8%)	Sistemi di reporting (%)
Eventi Avversi	53	53		
Eventi Sentinella				

*Tabella 3 – Sinistrosità e risarcimenti erogati nell'ultimo quinquennio (art. 4, c. 3 della L. 24/2017)*

Anno	N. Sinistri aperti	N. Sinistri liquidati	Risarcimenti erogati
2023	2	-	-
2022	2	1	47.798,57
2021	3	-	-
2020	3	-	-
2019	1	-	-
<b>Totale</b>	11	1	47.798,57

## 3. DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA

Allo stato, l'obbligo di copertura assicurativa è surrogato dall'adozione di altre analoghe misure, come stabilito dalla Legge Gelli 24/2017. La struttura, inoltre, si premura di verificare che ogni professionista che operi, a qualunque titolo, nella stessa sia in possesso di copertura assicurativa per la copertura dei rischi patrimoniali da responsabilità di malasanità, al fine di potersi avvalere dell'eventuale azione di rivalsa.

La gestione "diretta" dei sinistri è stata introdotta con la Delibera Assembleare del 28 febbraio 2023.

## 4. RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ DEL PIANO PRECEDENTE

Nell'anno 2023, sono stati effettuati i corsi su: Clostridium Difficile, Infezioni correlate all'Assistenza, Ica da enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE); Gestione delle aggressioni, tecniche di escalation, prevenzione cadute, prevenzioni errori in terapia farmacologica, lesione da decubito

**Tabella 4 – Resoconto delle attività del Piano precedente**

<b>Gestione del Rischio Clinico</b>		
<u>Obiettivo A) Diffusione della cultura della sicurezza delle cure</u>		
Attività	Realizzata	Stato di attuazione
Attività 1 formazione governo clinico	SI	Completato
Attività 2 Procedure aziendali su Raccomandazioni Ministeriali e nuova attività monitoraggio Agenas	SI	Completato
<u>Obiettivo B) Migliorare l'appropriatezza assistenziale e organizzativa</u>		
Attività	Realizzata	Stato di attuazione
Attività 1 Segnalazioni EA, ES e NM	NO	In fase di attuazione nell'anno 2024
<u>Obiettivo C) Favorire una visione unitaria della sicurezza</u>		
Attività	Realizzata	Stato di attuazione
Attività 1 Corso di formazione: Comunicazione efficace e gestione dei conflitti, tecniche di escalation,	SI	Completato
Attività 2 Corso di formazione: gestione delle aggressioni pazienti/parenti e operatori.	SI	Completato
Attività 3 Corso di formazione /aggiornamento dipendenti sicurezza degli ambienti di lavoro ex D.Lgs 81/2008 – - Igiene delle mani - Utilizzo DPI e riduzione rischio contagio Sars COv 2 - Trattato argomento rischio da stress correlato	SI	Completato
<b>Gestione del Rischio Infettivo</b>		
<u>Obiettivo A) Diffusione della cultura della sicurezza delle cure</u>		
Attività 1 Prevenzione ICA	SI	Completato
Attività 2 - Implementazione monitoraggio consumo antimicrobici, monitoraggio report annuale consumo, piano miglioramento	NO	In fase di attuazione
<u>Obiettivo B) Implementazione Piano di intervento Regionale igiene delle mani</u>		
Attività 1 - Monitoraggio consumo gel igienizzante mani	SI	Completato
Attività 2 - Miglioramento comunicazione interna su rischio infettivo e corrette norme igieniche	SI	Completato
<u>Obiettivo C) Miglioramento appropriatezza ass. ed organizzativa rischio infettivo, contenimento ICA</u>		
Attività 1 - Corso formazione principali ICA, infezioni enterobatteri produttori di carbapenemasi	SI	Completato
Attività 2 - Corso formazione Implementazione, prevenzione e gestione infezioni da C. Difficile	SI	Completato



## 5. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ

*Tabella 5 –Matrice delle responsabilità*

Azione	CCICA	Risk Manager	Affari Legali/ Generali	Amm.re Unico	Direttore Sanitario	Direttore Amm.vo
Redazione PARS (eccetto Tabella 3 )	C	R	C	C	C	C
Redazione Tabella 3	C	C	R	I	C	C
Redazione punto 7	R	C	I	I	C	I
Adozione PARS	I	I	I	R	C	C
Monitoraggio PARS (eccetto il punto 7)	C	R	C	I	C	C
Monitoraggio punto 7	R	C	I	I	C	I

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato.

## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO

### 6.1 Obiettivi

I tre obiettivi strategici definiti a livello regionale sono:

- A) Diffondere la cultura della sicurezza delle cure.
- B) Migliorare l’appropriatezza assistenziale ed organizzativa, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento degli eventi avversi.
- C) Favorire una visione unitaria della sicurezza, che tenga conto non solo del paziente, ma anche degli operatori e delle Strutture.

### 6.2 Attività 2024

Si elencano attività previste per il raggiungimento degli obiettivi definiti al punto 6.1, in conformità con le indicazioni del documento di indirizzo regionale per il piano Annuale per la gestione del rischio sanitario

**Per il raggiungimento dell’obiettivo A “Diffondere la cultura della sicurezza delle cure” si programmano le seguenti attività**

#### ATTIVITÀ 1

Governo clinico: corso di formazione interna sulla gestione del rischio clinico e principi del risk management per neo assunti

**INDICATORE:** n. 1 evento

**STANDARD:** SI

**FONTE:** Risk Management

MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ			
Azione	Risk manager	Resp. UO	Dir. Inf.
Progettazione del corso	R	C	C
Esecuzione del corso	R	I	C

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato

**ATTIVITÀ 2**

Formazione corretta compilazione e gestione della scheda unica di terapia – Raccomandazioni ministeriali nn. 7, 12, 17

**INDICATORE:** corso

**STANDARD:** SI

**FONTE:** Risk Management

MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ			
Azione	Risk manager	Resp. UO	Coord. Inf.
Programmazione evento formativo	R	I	C

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato

**Per il raggiungimento dell'obiettivo B "Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento degli eventi avversi" si programmano le seguenti attività**

**ATTIVITÀ 3**

Formazione per la prevenzione degli eventi avversi, eventi sentinella e near miss e rete di monitoraggio, Raccomandazione ministeriale 13

**INDICATORE:** corso

**STANDARD:** SI

**FONTE:** UUOO

MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ			
Azione	Risk manager	Resp. UO	Dir. Sanitaria
Programmazione evento formativo	R	I	C

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato

**ATTIVITÀ 4**

Audit semestrale monitoraggio eventi avversi, eventi sentinella, near miss

**INDICATORE:** reporting

**STANDARD:** SI

**FONTE:** UUOO

MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ			
Azione	Risk manager	Resp. UO	Dir. Sanitaria
Audit semestrale	R	R	C

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato

**Per il raggiungimento dell'obiettivo C "Favorire una visione unitaria della sicurezza, che tenga conto non solo del paziente, ma anche degli operatori e delle Strutture" si programmano le seguenti attività**

**ATTIVITÀ 1**

Corretto uso dei dispositivi medici, dispositivi di protezione individuale, procedure di segnalazione

**INDICATORE:** corso

**STANDARD:** SI

**FONTE:** Risk Management

MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ			
Azione	Risk manager	Resp. UO	Dir. Inf.
Progettazione del corso/esecuzione del corso	R	C	C

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato



## 7. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PER LA GESTIONE DEL RISCHIO INFETTIVO

### 7.1 Obiettivi

I tre obiettivi strategici definiti a livello regionale sono:

- A) Diffondere la cultura della sicurezza delle cure con specifico riferimento alla prevenzione del rischio infettivo;
- B) Implementazione del Piano di Intervento Regionale sull'igiene delle mani attraverso uno specifico Piano di Azione locale che, sulla base dei contenuti del documento regionale e delle specificità locali, individui le attività per raggiungere entro il 31/12/2023 gli obiettivi definiti nel Piano di Intervento e ne assicuri il mantenimento o il miglioramento negli anni successivi;
- C) Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa in tema di rischio infettivo, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento delle ICA incluse quelle da infezioni invasive da enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE).

### 7.2 Attività 2024

Si elencano attività previste per il raggiungimento degli obiettivi definiti al punto 7.1, in conformità con le indicazioni del documento di indirizzo regionale per il piano Annuale per la gestione del rischio sanitario:

**Per il raggiungimento dell'obiettivo A "Diffondere la cultura della sicurezza delle cure con specifico riferimento alla prevenzione del rischio infettivo" si programmano le seguenti attività**

#### **ATTIVITÀ 1**

Formazione in ambito delle I.C.A.

**INDICATORE:** corso

**STANDARD:** SI

**FONTE:** CCIAA-RISK M.- DIR SAN

MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ			
Azione	CCIAA	Risk M.	Dir. Sanitaria
Progettazione del corso/esecuzione corso	R	C	C

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato

**Per il raggiungimento dell'obiettivo B "Implementazione del Piano di Intervento Regionale sull'igiene delle mani attraverso uno specifico Piano di Azione locale che, sulla base dei contenuti del documento regionale e delle specificità locali, individui le attività per raggiungere entro il gennaio 2025 gli obiettivi definiti nel Piano di Intervento e ne assicuri il mantenimento o il miglioramento negli anni successivi" si programmano le seguenti attività**

#### **ATTIVITÀ 1**

Formazione igiene mani per il personale

**INDICATORE:** corso

**STANDARD:** SI

**FONTE:** CCIAA, RISK MANAGER

MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ			
Azione	CCIAA	Risk M.	Dir. Sanitaria
Progetto del corso/esecuzione corso	R	C	C

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato

**ATTIVITÀ 2**

Promuovere la compliance alle corrette norme igieniche per il personale, pazienti e visitatori tramite materiale informativo

**INDICATORE:**

**STANDARD:** SI

**FONTE:** CCIAA, RISK M.

MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ			
Azione	CCIAA	Risk M.	Dir. Sanitaria
Materiale informativo	R	C	C

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato

**Per il raggiungimento dell'obiettivo C "Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa in tema di rischio infettivo, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento delle ICA incluse quelle da infezioni invasive da enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE)" si programmano le seguenti attività:**

**ATTIVITÀ 1**

Corso di formazioni sulle principali ICA comprese le infezioni invasive da enterobatteri produttori di carbapenemasi

**INDICATORE:** corso

**STANDARD:** SI

**FONTE:** CCIAA, RISK M.

MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ			
Azione	CCIAA	Risk M.	Dir. Sanitaria
Progettazione del corso/esecuzione del corso	R	C	C

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato

**ATTIVITÀ 2**

Implementazione monitoraggio consumo antimicrobici - Monitoraggio e report annuale consumo antimicrobici con comparazione anni precedenti. Diffusione e discussione con equipe UO del report e definizione piano di miglioramento entro il gennaio 2025

**INDICATORE:** n. corsi

**STANDARD:** SI

**FONTE:** CCIAA-RISK M.- DIR SAN

MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ			
Azione	CCIAA	Risk M.	Dir. Sanitaria
Progettazione del corso/esecuzione corso	R	C	C

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato

**ATTIVITÀ 3**

Prevenzione e gestione infezione da Clostridium Difficile

**INDICATORE:** corso

**STANDARD:** SI

**FONTE:** CCIAA, RISK M.

MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ			
Azione	CCIAA	Risk M.	Dir. Sanitaria
Progettazione del corso/Esecuzione corso	R	C	C

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato



## **8. MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO**

Al fine di raggiungere gli obiettivi del Pars 2024, la Direzione Aziendale assicura la diffusione del Pars attraverso la cartella informatica aziendale e la pubblicazione sul sito

## **11. RIFERIMENTI NORMATIVI**

In questa sezione sono elencati alcuni riferimenti alla normativa regionale e nazionale inerenti la gestione del rischio clinico:

DCA U0008 del 10/02/2011 “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie”

DCA 469/17 “Modifica del DCA 410/17 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al d.lg.502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione e accreditamento a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del manuale accreditamento in attuazione del patto per la salute 2010/2012”

Piano Nazionale di Contrasto dell’Antimicrobico – Resistenza (PANCAR) 2017-2020

Determina G00643 del 25/01/2022 Adozione del Documento di indirizzo per l’elaborazione del “Piano Annuale per la Gestione del Rischio Clinico (PARS)”

Determinazione U0063179 del 23/01/2020 dalla Regione Lazio direzione salute e Integrazione socio-sanitaria, area rete ospedaliera e specialistica avente per oggetto: comunicazioni relative all’elaborazione del PARM 2020

Deliberazione della Regione Lazio del 11 gennaio 2019 n. G00164 "Linee Guida per l'elaborazione del Piano Annuale di Risk Management (PARM)"

Determinazione della Regione Lazio n° G04112 del 01/04/2014 Approvazione del documento recante: "Linee di indirizzo regionali per la stesura del piano di Risk management (PARM): gestione del rischio clinico e delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA)"

Determina G02044 del 26/02/2021 Adozione “Piano di intervento regionale sull’igiene delle mani”

Determinazione G10851 del 16/06/2021 Adozione della revisione del "Documento di indirizzo sulla prevenzione e la gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari".

Determinazione G09850 del 20/07/2021 Adozione del "Documento di indirizzo per la classificazione degli Eventi Avversi e degli Eventi Sentinella".

Deliberazione Giunta della Regione Lazio del 21 dicembre 2021, n. 970 Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025

Determinazione 25 gennaio 2022, n. G00643: Adozione del "Documento di indirizzo per



CASA DI CURA VILLA DOMELIA S.R.L.

**Piano Annuale per la  
gestione del rischio  
sanitario – PARS 2024**

Data

28/02/2024

Pag. 11 di 12

l'elaborazione del Piano Annuale per la Gestione del Rischio Sanitario (PARS)"

Determinazione Regione Lazio n. 16501 del 28/11/2022 "Approvazione del "Documento di indirizzo sulle buone pratiche per la prevenzione e il controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)

Raccomandazioni del Ministero della Salute



## ALLEGATO 1

### **Piano di azione locale per l'igiene delle mani previsto per l'anno 2024**

In ottemperanza al Piano di Intervento Regionale sono stati compilati i questionari di autovalutazione al fine di predisporre il Piano di Azione Locale con le relative azioni di miglioramento da attuare entro gennaio 2025 laddove il punteggio risulti inferiore al livello avanzato.

#### **Risultati dei questionari di autovalutazione relativi alle 5 sezioni con relativo punteggio raggiunto:**

##### **SEZIONE A “Requisiti strutturali e tecnologici**

Risultato punteggio =85 (AVANZATO)

##### Azione locale di miglioramento:

Monitoraggio del corretto approvvigionamento del prodotto per l'igiene delle mani

##### **SEZIONE B “Formazione del personale”**

Risultato punteggio = 70 (INTERMEDIO)

##### Azione locale di miglioramento entro gennaio 2025:

- a) riedizione di corsi di formazione aggiornati
- b) rendere disponibili i Piani Regionale e Locale per l'Igiene delle mani

##### **SEZIONE C “ Valutazione, monitoraggio e feedback”**

Risultato punteggio = 35 (BASE)

##### Azione locale di miglioramento entro gennaio 2025:

- a) Monitoraggio del consumo dei prodotti del lavaggio delle mani semestrale
- b) restituire i risultati della valutazione agli operatori

##### **SEZIONE D “Comunicazione permanente”**

Risultato punteggio = 85 (AVANZATO)

##### Azione locale di miglioramento:

Distribuzione brochure agli operatori, agli assistiti, ai familiari, ai visitatori

##### **SEZIONE E “Clima organizzativo e commitment”**

Risultato punteggio = 70 (INTERMEDIO)

##### Azione locale di miglioramento entro gennaio 2025:

- A) Avviare attività di sostegno per i pazienti mediante opuscoli informativi sull'igiene delle mani